

ROŠENI Rozignário Energia S. p.A. Italia. 57013 Rozignana (li). Via Piave, 6. telefano (0586) 76 93 11. telefan (0586) 76 40 45

Spett.le

Dott. Mario Romanelli responsabile area "Qualità dell'aria, rischi industriali, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" del Dip, delle politiche territoriali e ambientali della Regione Toscana. via Slataper 2/8 50134 Firenze

M Direttore Giovanni Donalo

Oggetto:

Adempimenti a seguito del rapporto di verifica ispettiva, trasmesso a questa Azienda dalla Regione Toscana con prot. nº 104/5030/2803 del 6/2/2003.

Si trasmette in allegato il rapporto sintetico degli adempimenti di cui all' oggetto come richiesto da vostra lettera con protocollo n $^\circ$ 104/34159/2803 del 13/8/03 .

Condisti Saluti

7 9 ASD. 2003

ROSEN Rosignana Energia S.p.A. Cap. Sac. E 25.587.120,00 i.v.



Data: 28 agosto 2003

Pagina: I di 6

ADEMPIMENTI POSTI IN ATTO A SEGUITO DEL RAPPORTO DI VERIFICA ISPETTIVA DEL 6 FEBBRAIO 2003

Emesso da:	Approvato da:
Funz. RSGS	Funz DC
7/07/00	



Data: 28 agosto 2003

Pagina: 2 di 6

INDICE

1		OGGETTO E SCOPO3
2		RACCOMANDAZIONI FORMULATE DAL GRUPPO DI VERIFICA ISPETTIVA E CONSEGUENTI AZIONI ROSEN4
	2.1	RACCOMANDAZIONI
	2.2	AZIONI ROSEN
3		OBIETTIVI AZIENDALI



Data: 28 agosto 2003

Pagina: 3 di 6

1 OGGETTO E SCOPO

Il presente documento descrive sinteticamente quanto attuato da Rosen in ottemperanza alle raccomandazioni espresse dal Gruppo di Verifica Ispettiva con il Rapporto Conclusivo del 6/2/2003 relativo alla Verifica Ispettiva effettuata ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/99.



Data: 28 agosto 2603

Pagina: 4 di 6

2 RACCOMANDAZIONI FORMULATE DAL GRUPPO DI VERIFICA ISPETTIVA E CONSEGUENTI AZIONI ROSEN

2.1 RACCOMANDAZIONI

Si elencano di seguito le raccomandazioni fatte dal Gruppo di Verifica Ispettiva (tab. 8 del Rapporto Conclusivo):

- inserire nel documento di politica uno specifico capitolo relativo alle norme e alla legislazione di riferimento per l'attività della centrale
- 2) riportare i raggi di danno dei top event su una planimetria dello stabilimento
- 3) inserire nell'elenco riportato nel manuale SGS anche le ispezioni e i controlli condotti su tutta la linea di adduzione del metano
- 4) definire la procedura di comportamento a valle della scadenza temporale della modifica temporanea
- 5) utilizzare gli indicatori di prestazione adottati per la ridefinizione della politica
- 6) verificare le eventuali concause gestionali per gli incidenti, quasi incidenti che vengono registrati e inscrire nella procedura relativa la definizione di incidente, quasi incidente e anomalia; registrare le anomalie segnalate dagli operatori e condurre su di esse la verifica delle eventuali concause gestionali

2.2 AZIONI ROSEN

- 1) Nel "Documento della politica aziendale di prevenzione degli incidenti rilevanti" è stato introdotto il paragrafo 3.2 "Norme e legislazione di riferimento per l'attività della CTE" che fa riferimento al volume XIII dell'archivio SGS, all'interno del quale è raccolta tutta la legislazione e tutte le norme applicabili per la gestione della centrale
- 2) I raggi di danno stimati con l'analisi dei top event sono stati riportati sulla planimetria dello stabilimento. In aggiunta è stato tenuto conto del suggerimento di integrazione dell'analisi dei rischi esistente espresso dal Gruppo di Verifica Ispettiva nel capitolo "Identificazione degli elementi gestionali critici" del Rapporto Conclusivo, valutando anche i possibili danni derivanti da un rilascio significativo di gas metano in spazi confinati e semiconfinati con conseguente esplosione della nube



Data: 28 agosto 2003

Pagina; 5 dî 6

- 3) L'appendice A3 "Elenco dei componenti critici e dei componenti sottoposti ad attività manutentiva periodica" del Manuale del SGS è stata integrata con l'elenco dei componenti del sistema metano
- 4) E' stata modificata la procedura SGS G12 "Procedura per la gestione delle variazioni e delle modifiche nei casì a rischio di incidente rilevante", definendo le modalità di azione dopo la scadenza temporale della modifica temporanea
- 5) E' stato integrato il "Documento della politica aziendale di prevenzione degli incidenti rilevanti" con la definizione delle condizioni a cui il sistema deve rispondere affinché possano essere valutati gli obiettivi della politica aziendale; è stata anche integrata la procedura SGS G18 "Valutazione del Sistema di Gestione della Sicurezza con indicatori"
- 6) E' stata modificata la procedura SGS G11 "Procedura per l'esame dei quasi incidenti, degli incidenti tecnici e delle anomalie", introducendo anche le relative definizioni

Tutti i documenti sopra citati sono disponibili presso l'archivio sicurezza dello stabilimento Rosen di Rosignano Solvay



Data: 28 agosto 2003

Pagina; 6 di 6

3 OBIETTIVI AZIENDALI

Durante l'anno 2003, oltre alle attività derivanti dalle raccomandazioni di cui al paragrafo 2.1, sono stati anche portati avanti gli obiettivi aziendali già fissati in materia di sicurezza e prevenzione del rischio di incidenti rilevanti, in particolare quelli definiti nel "Documento della Politica aziendale di prevenzione degli incidenti rilevanti" nell'edizione 2 rev. 0 di novembre 2002; è attualmente in corso un'attività di audit interno preliminare al riesame da parte della Direzione del Sistema di Gestione della Sicurezza, la cui conclusione è prevista per il mese di ottobre.